

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 settembre 2026, n. G12168

Determinazione 4 maggio 2026, n. G05926 "Avviso di selezione di personale dirigenziale mediante mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, propedeutica all'espletamento della procedura di reclutamento mediante concorso, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 1 posto di personale dirigenziale tecnico - ingegnere biomedico - vacante nell'organico dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio. Indizione procedura e approvazione avviso". Ammissione ed esclusione candidati.

OGGETTO: Determinazione 4 maggio 2026, n. G05926 “Avviso di selezione di personale dirigenziale mediante mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, propedeutica all'espletamento della procedura di reclutamento mediante concorso, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 1 posto di personale dirigenziale tecnico - ingegnere biomedico - vacante nell'organico dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio. Indizione procedura e approvazione avviso”. Ammissione ed esclusione candidati.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionali e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 “Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale “Personale, enti locali e sicurezza”, modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale “Personale, Enti locali e Sicurezza”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” e successive modifiche;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Funzioni Locali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale”,

ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2026, n. 24 “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, e, in particolare, l’Allegato tecnico n. 7 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”, paragrafo 5.2 “Procedure di reclutamento ordinario di personale di qualifica dirigenziale”;

VISTA la determinazione 4 maggio 2026, n. G05926, pubblicata sul B.U.R.L. n. 36 del 5 maggio 2026, con cui è stato approvato l’avviso di selezione di personale dirigenziale mediante mobilità volontaria esterna, ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. 165/2001, propedeutica all’espletamento della procedura di reclutamento mediante concorso, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 1 posto di personale dirigenziale tecnico - ingegnere biomedico - vacante nell’organico dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio;

ATTESO che l’avviso relativo alla suddetta selezione è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di concorso e Avvisi” e sul Portale unico del reclutamento InPA, in data 5 maggio 2026;

PRESO ATTO dell’avvenuta scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione in data 4 giugno 2026;

VISTA la determinazione 6 agosto, n. G11230, pubblicata sul BURL n. 64 supplemento 1, dell’11 agosto 2026 con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

RICHIAMATO l’art. 2 dell’Avviso di selezione, approvato con determinazione 4 maggio 2026, n. G05926, rubricato “Requisiti di ammissione”, il quale prevede che sono ammessi a partecipare alla procedura i dirigenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs.165/2001, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere inquadrato nell’amministrazione di provenienza come dirigente tecnico – ingegnere biomedico;
- b) essere in possesso della laurea magistrale ovvero specialistica ovvero del diploma di laurea vecchio ordinamento in ingegneria, abilitante alla professione di ingegnere biomedico, ai sensi della normativa ordinistica e idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- c) età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite massimo per il collocamento a riposo;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- f) non aver riportato, nei due anni precedenti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di cui al presente avviso, sanzioni disciplinari né avere procedimenti disciplinari in corso;
- g) non aver riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I, titolo II, del Libro secondo del Codice penale né condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- h) non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento in forza di norme di settore e di non essere stato licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari da altro impiego pubblico, non essere stato dichiarato

decaduto per aver conseguito l'impiego o sottoscritto il contratto individuale di lavoro mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, o, comunque, con mezzi fraudolenti;
i) possesso del nulla osta preventivo alla mobilità esterna presso la Regione Lazio, rilasciato dall'Ente di appartenenza ai fini dell'inquadramento nel ruolo del personale della Giunta Regionale del Lazio oppure dell'attestazione dell'avvenuta richiesta entro il termine di scadenza della presente procedura; in alternativa, possesso dell'attestazione rilasciata dalla medesima amministrazione che certifichi, ai sensi della normativa vigente, l'esonero dall'obbligo di rilascio del nulla osta;

RICHIAMATO in particolare, il comma 2 del medesimo art. 2, secondo cui il possesso dei requisiti ivi previsti costituisce condizione necessaria per l'ammissione alla procedura e che gli stessi debbano essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di mobilità e dichiarati secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'avviso;

RICHIAMATO infine, il comma 4 del citato art. 3, ai sensi del quale l'Amministrazione si riserva di disporre, in ogni momento della procedura selettiva, anche successivamente alla prova di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'Avviso ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi ferma restando la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

CONSIDERATO, altresì, che la verifica del possesso dei suddetti requisiti è stata effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda nonché della documentazione disponibile agli atti;

PRESO ATTO che entro il termine di scadenza previsto dall'Avviso sono pervenute n. 5 domande di partecipazione di cui all'Allegato "A", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che, all'esito della verifica del possesso dei requisiti di ammissione da parte dei candidati tutti i 5 candidati risultano in possesso dei requisiti richiesti e sono, pertanto, ammessi alla procedura, come da Allegato "B", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di ammettere con riserva alla procedura selettiva tutti i 5 candidati, elencati nell'Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la Commissione esaminatrice, nominata con determinazione 6 agosto 2026, n. G11230, provvederà, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, da effettuarsi prima del colloquio, nonché allo svolgimento del colloquio stesso e alla conseguente formazione della graduatoria finale sulla base dei punteggi attribuiti;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di dare atto che, in riferimento alla procedura di mobilità volontaria esterna indetta con determinazione 4 maggio 2026, n.G05926, per la copertura di n. 1 unità di personale dirigenziale profilo tecnico – ingegnere biomedico, sono pervenute n. 5 domande di partecipazione, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di ammettere con riserva alla procedura di cui trattasi i n. 5 candidati indicati nell’Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i quali hanno presentato domanda nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dall’Avviso e hanno dichiarato il possesso dei requisiti di ammissione di cui all’art. 2 del medesimo Avviso;
- di dare atto che la Commissione esaminatrice, nominata con determinazione 6 agosto 2026, n. G11230, provvederà ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso, alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, da effettuarsi prima del colloquio, nonché allo svolgimento del colloquio stesso e alla conseguente formazione della graduatoria finale sulla base dei punteggi attribuiti;
- di dare atto che l’ammissione con riserva non preclude l’esercizio, da parte dell’Amministrazione, del potere di disporre, in ogni momento della procedura selettiva, anche successivamente alla prova di esame, con provvedimento motivato, l’esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall’Avviso ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, secondo quanto previsto dall’art. 3, comma 4, dell’Avviso;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di concorso e Avvisi” e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

ALLEGATO A

DOMANDE PERVENUTE

N.	CODICE CANDIDATURA
1	RNS64R2G2V
2	7E41NAWXP
3	Q3228NH8AN
4	58K2DGRU7R
5	W32461ZRNS

ALLEGATO B

ELENCO AMMESSI

N.	CODICE CANDIDATURA
1	RNS64R2G2V
2	7E41NAWXP
3	Q3228NH8AN
4	58K2DGRU7R
5	W32461ZRNS